

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto
Montanari, Manuela Capelli.

Soggetto richiedente *

Area supporto giuridico alla Direzione, sviluppo e attuazione del diritto dell'Unione europea - Direzione generale dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Ente titolare della decisione *

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Partner di progetto

Indicare per ogni partner:

nome	I seguenti servizi dell'Assemblea legislativa : Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari ed in particolare la I Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali; Area Partecipazione, legalità e relazioni istituzionali; Area Informazione e documentazione su politiche e attività dell'Unione Europea (Europe direct); Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa; Servizio funzionamento e gestione.
tipologia	In particolare, Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari ed in particolare la I Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali : segue l'iter procedurale degli atti nelle Commissioni e in Aula e, su indicazione dei rispettivi presidenti delle Commissioni e dell'Aula, predispone il calendario delle sedute tra le quali anche l'Udienza conoscitiva degli stakeholder e la Sessione europea. Spetta alla I Commissione trasmettere gli inviti all'Udienza conoscitiva. Area Partecipazione, legalità e relazioni istituzionali : svolge un ruolo di supporto in materia di partecipazione con contributi su azioni specifiche per rafforzare il processo e assicura il contatto con il Servizio riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione della Giunta regionale. Area Informazione e documentazione su politiche e attività dell'Unione Europea (Europe direct) : assicura il collegamento con la rete Europe Direct e supporta tutto il processo con le proprie competenze. Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa : fornisce il supporto per la predisposizione del materiale informativo (ad es. la creazione di video-pillole per il WEB) e per la diffusione dei contenuti del processo e degli eventi ad esso collegati a mezzo stampa o sui istituzionali dell'ente. Infine, al Servizio funzionamento e gestione compete la gestione delle sale che ospitano l'udienza conoscitiva e le sedute di Aula e Commissioni e la cura degli strumenti per la ripresa e registrazione. Inoltre, compete a questo servizio anche l'attività di predisposizione grafica del materiale divulgativo da mettere a disposizione nel corso del processo (presso Centro stampa della Regione)
omune sede	Viale A. Moro 50 - Bologna
ome	I Servizi e le Aree della Giunta regionale competenti per materia.

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto Montanari, Manuela Capelli.

tipologia	Forniscono il contributo tecnico per predisporre la documentazione sulle materie di competenza; Contribuiscono a coinvolgere gli stakeholder "specializzati" degli enti locali e dell'associazionismo con i quali si confrontano sul territorio regionale per specifiche materia.
comune sede	Possono essere diverse sedi della Regione

nome	Delegazione della Regione presso l'UE, sede di Bruxelles
tipologia	In quanto struttura di collegamento con l'Unione europea, contribuisce a rafforzare il processo partecipativo favorendo i contatti con rappresentanti autorevoli delle istituzioni dell'UE, anche in preparazione della Sessione europea dell'Assemblea legislativa. Partecipa alla Rete europea regionale di cui sotto.
comune sede	Rue Montoyer 21 - 1000 Bruxelles (Belgio)

nome	RETE EUROPEA REGIONALE (art. 3ter della LR 16/2008) in fase di costituzione (DGR n. 1932 dell'11/11/2019).
tipologia	Con questo strumento si mira a garantire sul territorio regionale una rete di soggetti informati e sensibili rispetto al tema della partecipazione alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto UE. In riferimento all'udienza conoscitiva sul programma di lavoro della Commissione europea, i soggetti della Rete pertanto svolgerebbero, nell'ambito della Sessione europea dell'Assemblea legislativa, il ruolo di "antenne" sul territorio con lo scopo di: - "amplificare" l'attività della Sessione europea dell'Assemblea legislativa, di cui l'Udienza conoscitiva è un aspetto; - "ricevere e trasmettere" le considerazioni che si formano sul territorio rispetto alle tematiche europee; - "disseminare", contribuendo a restituire sul territorio le informazioni in merito agli esiti delle posizioni espresse dalla Regione Emilia-Romagna sui vari temi.
comune sede	Servizio affari legislativi e aiuti di stato della Giunta regionale – Viale A.Moro, 52 -Bologna

nome	Parlamentari europei eletti nella circoscrizione nord-est
tipologia	Le ultime tre udienze conoscitive sono state caratterizzate dalla partecipazione di parlamentari europei eletti nella circoscrizione del nord-est che hanno restituito nei loro interventi testimonianze dirette dei lavori del Parlamento europeo con particolare riferimento ai temi più sensibili in termini di impatto sul territorio regionale e nazionale.
comune sede	La collaborazione è nata con la collaborazione dell'Ufficio di informazione del Parlamento europeo, con sede a Milano , finalizzata a rafforzare il legame con i Parlamentari europei, in particolare quelli eletti sul territorio.

Responsabile del progetto *

Referente: Lara Cirielli (Collaboratrice della Direzione generale assemblea legislativa regionale nell'Area supporto giuridico alla Direzione, sviluppo e attuazione del diritto dell'Unione europea)

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto Montanari, Manuela Capelli.

Processo partecipativo *

Titolo del processo partecipativo

L'UDIENZA CONOSCITIVA SUL PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA (Legge regionale 16/2008, art. 3 ter, comma 2)

Ambito di intervento

Il processo partecipativo qui proposto rientra nell'attività di partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea.

Oggetto del processo partecipativo

Il progetto proposto ha ad oggetto **l'udienza conoscitiva** prevista all'art. 3 ter, comma 2 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 16 "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale":

<< 2. Con riferimento alla fase ascendente, la Commissione assembleare competente in materia di rapporti con l'Unione europea, a seguito della presentazione del programma di lavoro da parte della Commissione europea, convoca in udienza conoscitiva i soggetti interessati. Le Commissioni assembleari tengono conto degli esiti dell'udienza conoscitiva nell'ambito dei lavori relativi alla sessione europea annuale dell'Assemblea legislativa.>

Sintesi del processo partecipativo

In vista della Sessione europea, la I Commissione assembleare organizza **l'udienza conoscitiva sul programma di lavoro annuale della Commissione europea**, nel quale anticipa le iniziative che prevede di portare avanti nell'anno successivo. In questa occasione i soggetti interessati possono esprimersi rispetto alle proposte che ritengono particolarmente importanti per il territorio regionale, contribuendo ai lavori della Sessione europea dell'Assemblea legislativa e alla definizione degli indirizzi generali che guideranno l'attività e l'azione della Regione Emilia-Romagna rispetto alla partecipazione alla formazione e attuazione delle politiche e delle regole europee.

Contesto del processo partecipativo

La Regione Emilia-Romagna, con la lr 16/2008, si è dotata di un proprio modello di partecipazione alla formazione e all'attuazione della normativa europea, il cui fulcro è l'annuale Sessione europea dell'Assemblea legislativa. La Sessione europea è un'occasione di riflessione su ciò che la Regione ha fatto (fase discendente) attraverso la valutazione della Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale predisposta dalla Giunta, e su ciò che la Regione intende fare (fase ascendente) in merito alle iniziative preannunciate dalla Commissione europea nel proprio programma di lavoro annuale, con particolare attenzione a quelle di potenziale impatto sul territorio emiliano-romagnolo. L'udienza conoscitiva è lo strumento attraverso il quale la Regione Emilia-Romagna garantisce ai suoi cittadini l'opportunità di partecipare alle proprie attività nella fase ascendente.

Il procedimento può essere sintetizzato come segue:

1. Ogni anno, generalmente ad ottobre, la Commissione europea presenta il Programma di lavoro per l'anno successivo (di seguito "Programma").
2. La I Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali, commissione competente in materia di rapporti con l'Unione europea, convoca l'Udienza conoscitiva invitando gli iscritti all'Albo generale delle associazioni (articolo 19 dello Statuto e artt. 42, 43 e 44 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa), tutti gli enti locali del territorio, gli albi professionali di livello regionale e Università.

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

*Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto
Montanari, Manuela Capelli.*

3. L'Area supporto giuridico alla Direzione, sviluppo e attuazione del diritto dell'Unione europea, con il coinvolgimento dei servizi della Giunta regionale, svolge un'analisi tecnico giuridica del Programma e predispone la documentazione di illustrazione del documento che viene inviata ai soggetti individuati unitamente all'invito.

4. La I Commissione predispone il resoconto integrale dell'incontro, raccoglie i contributi dei partecipanti e apre i lavori nelle Commissioni che si concludono la predisposizione di una Relazione del Presidente della Commissione e di una proposta di Risoluzione per l'Aula che tengono anche conto degli esiti della consultazione degli stakeholder sul Programma.

5. Si svolge la seduta dell'Aula dedicata alle Sessione europea (entro il 30 marzo, termine previsto dalla LR 26/2008) che si conclude con l'approvazione della Risoluzione contenente gli indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione europea e che guiderà l'attività della Regione sia nella fase di valutazione delle proposte presentate della Commissione europea sia nella fase di recepimento e attuazione delle norme UE. La Risoluzione è inviata alla Giunta, al Governo, al Parlamento, al Parlamento UE e ai Parlamentari Ue eletti sul territorio regionale.

Il processo in oggetto ha dunque una procedura normata e collaudata. Perché quindi questo progetto?

Attualmente, la partecipazione degli stakeholder all'Udienza conoscitiva indetta dalla I Commissione assembleare "Bilancio, affari generali ed istituzionali" sul Programma di lavoro della Commissione europea, è scarsa.

Pur essendo molto ampia la platea degli invitati (centinaia, comprende: enti locali, associazioni, università, albi professionali ecc.), i soggetti che poi di fatto prendono parte all'Udienza conoscitiva o si esprimono, anche successivamente, sul programma di lavoro, sono pochi (nell'ordine di una decina) e generalmente si tratta di portatori di interesse strutturati e competenti in materia di Europa e diritto dell'Unione europea (ad es. Confindustria e Unioncamere).

Inoltre, le osservazioni sollevate non sempre restano nel merito del programma, ma si estendono ad una più ampia valutazione delle scelte dell'Unione europea nel suo complesso.

Obiettivi del processo partecipativo

Con questo progetto ci si prefiggono 4 obiettivi:

1° obiettivo quantitativo: aumentare il numero dei partecipanti all'udienza conoscitiva della I Commissione assembleare "Bilancio, affari generali ed istituzionali" sul Programma di lavoro della Commissione europea;

2° obiettivo qualitativo: stimolare e favorire l'elaborazione da parte dei portatori interesse di osservazioni più focalizzate sui contenuti del Programma di lavoro della Commissione.

3° obiettivo generale: favorire lo sviluppo di una cultura diffusa sul tema della partecipazione alle istituzioni europee, contribuendo a rafforzare nei cittadini emiliano-romagnoli, in uno sforzo complessivo e sinergico con le altre iniziative regionali, il sentimento di cittadinanza e la consapevolezza dei diritti e dei doveri che da essa discendono e che sono alla base di un esercizio reale di democrazia.

4° obiettivo di performance della PA: la scelta di provare ad accrescere il livello di coinvolgimento della comunità regionale nella definizione delle priorità rispetto al Programma di lavoro della Commissione europea, può essere infine letto attraverso la lente trasversale dell'efficacia dell'azione della Pubblica amministrazione

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020) dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto Montanari, Manuela Capelli.

in cui l'efficienza nell'attuare un obiettivo dettato dalla norma viene compreso e superato dall'efficacia delle scelte messe in campo e dai risultati ottenuti.

Risultati attesi del processo partecipativo

Rispetto al 1° obiettivo, raggiungere almeno il numero di 50 partecipanti all'udienza conoscitiva sul programma di lavoro della Commissione per il 2021.

Rispetto al 2° obiettivo, ricevere i contributi di almeno 10 portatori di interesse contenenti osservazioni nel merito, con indicazioni sui temi ritenuti rilevanti per il territorio regionale.

Rispetto al 3° obiettivo, riuscire ad invertire la direzione del flusso delle sollecitazioni, attuando una transizione dalla condizione attuale, in cui è l'Ente che informa e spinge i cittadini ad esercitare un loro diritto, alla situazione ideale in cui sono i cittadini a esprimersi, anche attraverso la sollecitazione dei propri rappresentanti politici in Assemblea legislativa. Si tratta di un obiettivo ambizioso da traguardare alla fine della prossima legislatura.

Rispetto al 4° obiettivo, promuovere una concreta partecipazione della comunità regionale alla formazione delle scelte politiche contribuendo ad attuare nei fatti i principi sanciti dallo Statuto della Regione Emilia-Romagna e rafforzare il ruolo dell'ente come luogo di condivisione, di opportunità e di impegno per il bene comune.

Tempi previsti del processo partecipativo.

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	01/06/2020
Durata del processo partecipativo (in mesi):	10 mesi

Fasi del processo

Indicare il numero stimato delle persone che verranno coinvolte complessivamente nel processo.

Circa 500, tuttavia di tratta di una stima molto approssimativa

Descrizione delle fasi (tempi)

Fino a GIUGNO 2020: si costituisce la Rete europea regionale e si contattano tutti i possibili soggetti interessati. Si promuove la possibilità di esprimere il proprio interesse alla Sessione europea dell'Assemblea legislativa.

SETTEMBRE 2020: a seguito dell'annuale discorso sullo stato dell'Unione tenuto dal Presidente della Commissione europea, SI APRE LO SPAZIO DI CONFRONTO CON GLI STAKEHOLDER mettendo a disposizione su una eventuale piattaforma virtuale una breve nota che evidenzia tutti i principali temi sul tavolo. Si evidenziano eventuali esiti di osservazioni inviate dalla Regione Emilia-Romagna rispetto ad iniziative della Commissione europea già presentate. Si anticipa anche a grandi linee un possibile calendario della Sessione europea 2021. Si possono organizzare incontri con il coinvolgimento dei consiglieri regionali del territorio (ovest-centro-est).

OTTOBRE 2020: a seguito della presentazione da parte del Presidente della Commissione europea del Programma di lavoro per il 2021, si predispone il materiale suddividendolo per materia e si comincia a far girare

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

*Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto
Montanari, Manuela Capelli.*

sui social le video pillole. Il tempo per elaborare i contenuti è poco perché l'obiettivo è metterlo a disposizione il prima possibile in vista dell'Udienza conoscitiva e dare il tempo agli stakeholder di guardarlo e concordare una eventuale posizione. In questa fase si possono predisporre anche brevi sondaggi per capire se un tema è di interesse o se è stato comunicato in modo adeguato.

Si prendono i contatti con l'ufficio del Parlamento europeo di Milano e con l'Ufficio della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles per concordare la partecipazione all'udienza conoscitiva di parlamentari europei del nord-est o altri rappresentanti delle istituzioni europee.

Inizio NOVEMBRE 2020: si convocano gli stakeholder all'udienza conoscitiva, chiedendo un riscontro sulla partecipazione e sulla eventuale presentazione di osservazioni. Si stimola la discussione mettendo a disposizione sulla piattaforma documentazione a supporto.

L'udienza conoscitiva può essere anticipata da un Open Space Technology in gruppi di lavoro, da tenersi la mattina. Si prevede di chiedere ai colleghi della Comunità di pratiche partecipative di svolgere il ruolo di facilitatori.

Metà NOVEMBRE 2020: udienza conoscitiva sul Programma di lavoro della Commissione europea per il 2021. Si registrano i partecipanti, si raccolgono le osservazioni e si distribuisce un questionario di gradimento sull'organizzazione e sul materiale messo a disposizione, da ritirare alla conclusione.

Nella settimana dopo l'udienza conoscitiva: si mette a disposizione il resoconto con gli interventi svolti, si sollecita l'invio di ulteriori contributi e si segnalano le eventuali osservazioni di altre regioni o di altri soggetti. Questa attività prosegue fino all'inizio dei lavori assembleari nelle Commissioni.

Fino a MARZO 2021: Aggiornamento costante sui lavori delle Commissioni e sullo svolgimento della seduta d'Aula conclusiva della Sessione europea dell'Assemblea legislativa con l'approvazione della risoluzione contenente gli orientamenti della Regione Emilia-Romagna sulle iniziative di interesse per il 2021. La risoluzione tiene conto delle osservazioni formulate dagli stakeholder nell'ambito e a seguito dell'udienza conoscitiva, così come previsto dall'articolo 3 ter, comma 2 della LR 16/2008. "Con riferimento alla fase ascendente, la Commissione assembleare competente in materia di rapporti con l'Unione europea, a seguito della presentazione del programma di lavoro da parte della Commissione europea, convoca in udienza conoscitiva i soggetti interessati. Le Commissioni assembleari tengono conto degli esiti dell'udienza conoscitiva nell'ambito dei lavori relativi alla sessione europea annuale dell'Assemblea legislativa."

Dopo la Sessione europea, aggiornamento costante su:

- attività dell'Assemblea legislativa ed in particolare dei lavori delle Commissioni nella cosiddetta "fase ascendente" (sedute delle Commissioni, risoluzioni approvate);
- eventuali esiti delle osservazioni della Regione Emilia-Romagna;
- osservazioni di altre Regioni e di altri soggetti istituzionali
- attivazione di consultazioni su uno o due temi giudicati in sede di Sessione europea particolarmente rilevanti.

L'aggiornamento avviene attraverso due canali: dandone notizia nello spazio di confronto virtuale, aperto a settembre 2020 all'inizio del percorso e attraverso la pubblicazione delle news nella sezione del sito dell'Assemblea legislativa "L'Assemblea in Europa".

Staff di progetto*

Per ogni componente dello staff indicare:

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

*Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto
Montanari, Manuela Capelli.*

nome	Lara
Cognome	Cirielli
Ruolo	Referente del progetto (progettazione e gestione del percorso) Collaboratrice Area supporto giuridico alla Direzione, sviluppo e attuazione del diritto dell'Unione europea. Cura la documentazione da inviare agli stakeholder per l'Udienza conoscitiva, collabora all'aggiornamento della sezione del sito L'Assemblea in Europa", cura la sintesi dell'Udienza conoscitiva
Mail	Lara.cirielli@regione.emilia-romagna.it
nome	Roberto
Cognome	Montanari
Ruolo	Funzionario del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica Ha contribuito alla redazione del progetto.
Mail	Roberto.montanari@regione.emilia-romagna.it
nome	Manuela
Cognome	Capelli
Ruolo	Funzionaria del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio. Ha contribuito alla redazione del progetto. Collabora alla realizzazione, seguendo parte degli aspetti gestionali del progetto con competenze di facilitazione e monitoraggio del percorso
Mail	Manuela.capelli@regione.emilia-romagna.it
nome	Elisabetta
Cognome	Lucertini
Ruolo	Collaboratrice Area supporto giuridico alla Direzione, sviluppo e attuazione del diritto dell'Unione europea. Collabora alla stesura della documentazione da inviare agli stakeholder per l'Udienza conoscitiva e cura l'aggiornamento della sezione del sito L'Assemblea in Europa".
Mail	Elisabetta.lucertini@regione.emilia-romagna.it
nome	Claudia
Cognome	Cattoli
Ruolo	Segretario della I Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali – Invia gli inviti a nome del Presidente della I Commissione, organizza e gestisce la seduta dell'Udienza conoscitiva e tutti gli adempimenti connessi. Cura le comunicazioni tra la Commissione e gli stakeholder anche attraverso la pagina del sito dell'Assemblea legislativa dedicata alla I Commissione
Mail	Claudia.cattoli@regione.emilia-romagna.it
nome	Silvia
Cognome	Fanti
Ruolo	Segreteria della I Commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali – Collabora con Claudia Cattoli nella gestione di tutte le fasi di realizzazione dell'Udienza conoscitiva e nella redazione dei contenuti della pagina del sito dell'Assemblea legislativa dedicata alla I Commissione
Mail	Silvia.fanti@regione.emilia-romagna.it

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

*Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto
Montanari, Manuela Capelli.*

Elementi di qualità tecnica *

Elementi considerati dal Tecnico di garanzia per la valutazione della qualità progettuale ai fini della **certificazione di qualità** (artt. 17 e 18 della L.r.15/2018).

Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.

Essendo l'udienza conoscitiva degli stakeholder sul Programma annuale di lavoro della Commissione europea, un processo partecipativo inserito nel contesto istituzionale dei lavori di Aula e Commissioni, la sollecitazione delle realtà sociali è una criticità in quanto l'invito a partecipare è affidato ad una formale lettera per e-mail del Presidente della I Commissione.

Per l'evoluzione verso forme più efficaci di coinvolgimento sarà quindi determinante non solo la costituzione della Rete europea regionale, ma anche la collaborazione con le competenti strutture della Giunta regionale e di altri enti locali.

Nei tavoli dell'Autoscuola della partecipazione infatti è emerso con evidenza l'interesse dei colleghi a questo particolare percorso e la loro disponibilità a fungere da ponte per coinvolgere i contatti delle diverse realtà sociali con cui lavorano sul territorio. Ovviamente se la "chiamata" avviene all'interno di collaborazioni già note e collaudate è sicuramente oggetto di una considerazione diversa rispetto all'invio a tappeto di una mail. Con questa premessa sarà anche possibile intensificare gli sforzi, di volta in volta, su specifiche categorie di cittadini che maggiormente potrebbero essere toccate dalle proposte anticipate nel Programma di lavoro della Commissione europea anno per anno.

La costituzione della Rete europea regionale, nonché la collaborazione da parte dei colleghi di servizi della Giunta consentiranno di avviare una mappatura dei portatori di interesse, più capillare ed efficace.

Mappatura che dovrà essere costantemente aggiornata.

Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.

Per favorire l'inclusione dei soggetti interessati a partecipare al processo, anche quelli eventualmente intervenuti successivamente, gli strumenti digitali saranno la risorsa principale, anche alla luce del fatto che il contesto territoriale di riferimento è molto ampio.

Da tempo la Regione Emilia-Romagna ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale che ha anche il vantaggio di aver messo a disposizione dei collaboratori regionali gli strumenti di OFFICE 365 e adeguati ambienti on line per condividere progetti, documenti, notizie, calendari ecc. anche con soggetti esterni all'organizzazione. In questo caso si tratterebbe di una modalità di lavoro con una struttura complessa, assimilabile ad un NET WORKING, che vede il coinvolgimento di numerosi soggetti esterni all'amministrazione chiamati a partecipare a vario titolo. Il coordinatore del gruppo deve poter convocare i partecipanti, mettere loro a disposizione documenti, materiale audio-video, link per raggiungere pagine pubbliche. Dato l'alto numero di partecipanti e la necessità che questi si esprimano verso l'amministrazione e tra loro in modo formale, è sconsigliabile l'uso di chat ed è invece da preferire la soluzione di un sito dedicato di Orma, in abbinamento a Outlook.

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

*Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto
Montanari, Manuela Capelli.*

Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.

Il Tavolo di negoziazione, a garanzia della qualità del processo partecipativo, sarà composto da **un consigliere** della I Commissione assembleare "Bilancio, affari generali ed istituzionali", **un rappresentante della Giunta regionale** (si pensa in particolare al funzionario del Servizio affari legislativi e aiuti di stato che svolge il ruolo di coordinamento tra l'Assemblea legislativa e i referenti delle singole direzioni per i contributi nel merito delle diverse materie all'interno del gruppo di lavoro Giunta-Assemblea) e **un componente della società civile** individuato all'interno della futura Rete europea regionale attualmente in fase di costituzione.

Il ruolo del TdN sarà quello, ad inizio del percorso, di validarne le tappe proposte dallo staff di progetto, di verificare la mappa dei portatori di interesse per proporre eventuali allargamenti, con l'obiettivo di comprendere nel percorso tutti i punti di vista.

In chiusura del percorso il TdN avrà anche funzioni di garanzia in merito alla comunicazione relativa all'udienza, dell'esito delle consultazioni e anche un ruolo di valutazione del percorso stesso in vista di una eventuale altra riprogettazione.

Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa.

Si prevede di utilizzare in modo prioritario una piattaforma partecipativa per sottoporre agli stakeholder quesiti, sondaggi e consultazioni sui contenuti del Programma di lavoro annuale della Commissione europea al fine di facilitare la lettura della documentazione tecnica e la conseguente individuazione delle iniziative prioritarie per la società civile regionale.

Per l'emersione di questi contenuti si prevede di realizzare un'iniziativa prima dell'udienza conoscitiva utilizzando la metodologia dell'OST.

Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo

Il sito internet dell'Assemblea legislativa è già predisposto in questo senso. La sezione "L'Assemblea in Europa" è dedicato alla partecipazione della Regione ai processi decisionali europei. Qui sono messi a disposizione degli utenti interessati gli atti prodotti, con la relativa documentazione, e aggiornate le informazioni sulle iniziative in via di svolgimento e future.

A questo sito rimandano anche gli altri siti istituzionali della Regione coinvolti nel processo (ad es. Europe Direct) e specifici link nelle pagine delle singole Commissioni assembleari.

Tutto il percorso partecipativo sarà messo in evidenza nella sezione "L'assemblea in Europa" che sarà la porta di ingresso per tutte le attività e le azioni del percorso (sondaggi, consultazioni, possibilità di scaricare la documentazione, video, report)

Grande attenzione sarà inoltre adatta al linguaggio che sarà utilizzato per la comunicazione.

Si prevede di realizzare un piano di comunicazione dedicato

Saranno inoltre prodotte dal Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa alcune pillole video da diffondere sui social e sui siti web.

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto
Montanari, Manuela Capelli.

Attività di formazione

Indicare se il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o se lo stesso sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018

Lo staff di progetto ha partecipato all'Autoscuola della partecipazione

X	Sì	No	
---	----	----	--

Monitoraggio e comunicazione

Attività di monitoraggio e controllo*

Il riscontro rispetto ai risultati in termini di numero di stakeholder coinvolti e qualità dei progetti (vedi sopra "Risultati attesi" obiettivi 1 e 2) è rilevabile annualmente al termine della Sessione europea. A fine legislatura invece, alla luce di un quadro pluriennale, normalmente di cinque anni, è possibile fare una valutazione anche sull'evoluzione di aspetti più generali (obiettivi 3 e 4).

L'occasione formale per fare il punto su questi aspetti può essere la Relazione per l'Aula che accompagna la risoluzione del Presidente della I Commissione dove oltre a sintetizzare i contenuti degli interventi, si può dare conto dei risultati della partecipazione (ad esempio quali stakeholder partecipano tutti gli anni, quali di questi presentano osservazioni).

In riferimento all'evento dedicato all'udienza conoscitiva, che di solito si svolge nella sala Polivalente dell'Assemblea legislativa, viale A. Moro, 50, sarebbe utile predisporre un breve questionario per i partecipanti per rilevare criticità rispetto all'organizzazione, alla comunicazione e alla documentazione. Attualmente questo non viene fatto.

Livelli di miglioramento del processo partecipativo possono essere inseriti anche tra gli obiettivi del Piano annuale di attività della Direzione generale dell'Assemblea legislativa, tuttavia occorre prestare molta attenzione ai criteri e ai parametri da valutare, tenuto conto che la maggior parte delle attività del processo sono legate alle scelte del livello politico.

Comitato di garanzia locale

Non costituito

Modalità di comunicazione pubblica *

La comunicazione è un elemento di criticità del progetto in quanto i contenuti non sono di facile approccio per vari motivi riconducibili principalmente ai seguenti punti:

- l'Unione europea viene percepita spesso come qualcosa di distante e quindi di scarso interesse rispetto all'impatto sul tessuto economico e sociale regionale;
- l'udienza conoscitiva è un adempimento della l.r. 16/2008 nel quadro generale dello Statuto regionale e del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa ed è noto che il procedimento e il linguaggio amministrativo per loro natura sono più "respingenti" che "attraenti";
- i contenuti oggetto del confronto possono riguardare i principi generali di una materia o scendere nel dettaglio tecnico per pochi specialisti.

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020) dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto Montanari, Manuela Capelli.

Quindi a monte degli strumenti, il primo passo è lavorare sulla "traduzione" dei contenuti per traslarli in una forma amichevole anche per un utente non specializzato, senza banalizzarne la portata.

Sugli strumenti da mettere in campo - dando per scontato che la comunicazione on line per un ente pubblico è ormai quella prevalente se non esclusiva – possono essere utilizzati tutti i canali social già in essere, attraverso la creazione e la diffusione di video pillole che si focalizzino di volta in volta o su una fase della procedura o su particolari contenuti. Occorre comporre degli slogan adeguati. Per questo obiettivo è necessario chiedere la collaborazione fattiva dell'Ufficio stampa dell'Assemblea legislativa.

Si potrebbe creare uno spazio virtuale di confronto a cui è possibile partecipare accedendo con credenziali regionali. Sarebbe molto utile in tutte le fasi del progetto.

In alternativa o a complemento dello spazio di discussione, si potrebbe prevedere una newsletter selettiva. Comunicazioni generali a tutti, per materia solo a chi ha espresso un interesse in tal senso.

Nei limiti della volontà politica e delle risorse disponibili, si potrebbe pensare ad investire in un **progetto di comunicazione organico su tutta la Sessione europea dell'Assemblea legislativa, che preveda l'ideazione di un logo specifico ed eventualmente anche attraverso un concorso di idee, che sarebbe esso stesso una forma di lancio e di promozione della Sessione europea e quindi anche dell'udienza conoscitiva oggetto di questo progetto.**

PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Oneri per la progettazione

La progettazione è a carico dello staff di progetto, composto da dipendenti RER

Oneri per la formazione di personale interno

La formazione è stata svolta nell'ambito dell'Autoscuola della partecipazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi

In occasione della realizzazione dell'OST il ruolo di facilitatori sarà affidato ai componenti della Comunità di pratiche partecipative.

Nel caso non fosse possibile gestire l'OST grazie ai componenti della Comunità di pratiche partecipative sarà necessario valutare l'affidamento all'esterno del ruolo dei facilitatori e valutarne i costi.

Oneri per la comunicazione

Il piano di comunicazione sarà definito dal gruppo di progetto in collaborazione con il Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa.

Lo studio dell'immagine coordinata, con la realizzazione di un logo e payoff, nonché la realizzazione delle pillole video sarà affidata al Servizio Informazione e Comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa.

Nel caso non fosse possibile progettare e gestire internamente il piano di comunicazione occorre valutare i costi per l'affidamento di un incarico esterno.

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto Montanari, Manuela Capelli.

Costo totale del progetto

Co-finanziamento dell'Ente titolare e di eventuali altri soggetti

Attività cronoprogramma

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi che si prevedono di sostenere nel 2020, i costi che si prevedono di sostenere nel 2021 e i costi totali previsti per l'intero progetto

Titolo breve dell'attività	Fino a giugno 2020: Costituzione della Rete europea regionale
Descrizione sintetica	Soggetti informati sul tema della partecipazione alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto UE. (art. 3ter della LR 16/2008 e DGR n. 1932 dell'11/11/2019)
Titolo breve dell'attività	Giugno-Settembre 2020: Progettazione della comunicazione
Descrizione sintetica	Definizione di un progetto di comunicazione organico su tutta la Sessione europea dell'Assemblea legislativa. Ideazione del logo della Sessione europea. Eventuale lancio di un concorso di idee.
Titolo breve dell'attività	Settembre-Ottobre 2020: Nascita della comunità partecipativa
Descrizione sintetica	Iscrizione dei soggetti interessati vengono alla comunità partecipativa sulla piattaforma digitale per la condivisione dei contenuti e delle informazioni.
Titolo breve dell'attività	Ottobre-Novembre 2020: Il Programma di lavoro della Commissione europea
Descrizione sintetica	Sulla piattaforma apertura di gruppi di lavoro su temi specifici. Predisposizione e condivisione di materiale utile a stimolare la discussione nei gruppi.
Titolo breve dell'attività	Novembre 2020: Organizzazione dell'udienza conoscitiva
Descrizione sintetica	Organizzazione della giornata dedicata all'udienza conoscitiva sul Programma di lavoro della Commissione europea con il supporto dell'Area Partecipazione, legalità e relazioni istituzionali e il Servizio riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione della Giunta regionale.
Titolo breve dell'attività	Novembre 2020: Svolgimento dell'udienza conoscitiva
Descrizione sintetica	Raccolta dei contributi dei partecipanti e dei questionari.
Titolo breve dell'attività	Novembre-dicembre 2020: Attività di restituzione
Descrizione sintetica	Predisposizione e pubblicazione del resoconto degli interventi. Condivisione dei contributi pervenuti.
Titolo breve dell'attività	Novembre 2020-marzo 2021: Lavori nelle Commissioni assembleari

AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE

Progetto realizzato nell'ambito del corso "Autoscuola della Partecipazione" (gennaio 2019 - gennaio 2020)
dal gruppo "Programma di lavoro della Commissione europea" composto da Lara Cirielli, Roberto Montanari, Manuela Capelli.

Descrizione sintetica	Aggiornamento e condivisione sulla piattaforma dello stato dei lavori nella Commissioni assembleari
Titolo breve dell'attività	Entro 31 marzo 2021: Seduta per la Sessione europea dell'Assemblea legislativa
Descrizione sintetica	Approvazione della risoluzione con gli orientamenti della Regione Emilia-Romagna sulle iniziative di interesse per il 2021. La risoluzione tiene conto delle osservazioni formulate dagli stakeholder nell'ambito e a seguito dell'udienza conoscitiva.
Titolo breve dell'attività	Da aprile 2021: Seguito della Sessione europea
Descrizione sintetica	Attività della cosiddetta "fase ascendente". Informazioni sulle consultazioni aperte dalla Regione su uno o due temi giudicati in sede di Sessione europea particolarmente rilevanti. Aggiornamento su eventuali esiti delle osservazioni della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento sulle osservazioni di altre Regioni e di altri soggetti istituzionali.
Dettaglio costi attività programmate 2020	Le attività possono essere gestite con competenze interne all'ente regionale. Da valutare due ipotesi di esternalizzazione, entrambe nel 2020: 1) Il progetto di comunicazione 2) La gestione della giornata dedicata all'Udienza conoscitiva, con riferimento alle figure professionali che accompagnano il processo partecipativo.
Dettaglio costi attività programmate 2021	